

REGOLAMENTO
DEL SERVIZIO NAZIONALE DI SORVEGLIANZA EKOCLUB
INTERNATIONAL ONLUS ISTITUZIONE, ORGANIZZAZIONE E
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Istituzione e finalità del Servizio Nazionale di Sorveglianza

In attuazione dei propri fini istituzionali, Ekoclub International Onlus istituisce un proprio Settore di vigilanza ecologica-ambientale Ittico - Venatoria e di protezione animali; costituito da guardie giurate volontarie, con lo scopo di perseguire le finalità di tutela dell'ambiente.

Il settore assume la denominazione di Servizio Nazionale di Sorveglianza (S.N.S.) e dipende funzionalmente dal Consiglio Direttivo Nazionale di Ekoclub International Onlus.

I soci Ekoclub International Onlus componenti il S.N.S. assumono la denominazione di guardie volontarie Ekoclub.

I compiti del S.N.S. sono quelli di concorrere, anche in collaborazione con gli Enti pubblici preposti, alla salvaguardia degli animali, alla sorveglianza ecologica con finalità di tutela dell'ambiente inteso come il contesto delle risorse naturali biotiche ed abiotiche protette dall'ordinamento giuridico.

Compiti primari delle guardie Ekoclub International Onlus sono la tutela degli animali e dell'ambiente naturale in genere esplicitata attraverso la sorveglianza sul territorio di competenza e la promozione della cultura ambientalista perseguita secondo gli indirizzi dello Statuto.

Art. 2

Struttura organizzativa del SNS

Il settore è composto da:

Coordinatore nazionale;

Nucleo del S.N.S.

Servizio

Gruppo

Guardie volontarie Ekoclub International Onlus.

Art. 3

Coordinatore nazionale

Il Coordinatore nazionale viene nominato dal Consiglio Direttivo Nazionale di Ekoclub International Onlus, resta in carica fino alla scadenza di quest'ultimo e può

essere riconfermato; ha il recapito presso la Sede nazionale, dove devono essere inoltrate tutte le comunicazioni che riguardano il suo incarico.

Il Coordinatore nazionale gode di autonomia operativa e svolge funzioni organizzative del settore secondo le indicazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo Nazionale di Ekoclub International Onlus.

Il Coordinatore nazionale, qualora lo ritenga necessario, assume i provvedimenti disciplinari nei confronti di tesserati componenti il S.N.S. che abbiano operato in contrasto con le direttive ovvero che con il loro comportamento abbiano arrecato danno all'immagine dell'Associazione.

Avverso le decisioni del Coordinatore nazionale, il socio potrà opporre appello al Collegio dei Probiviri di Ekoclub International Onlus.

Art. 4 **Coordinatori dei nuclei**

L'incarico di è attribuito dal Coordinatore nazionale, su indicazione del Consiglio della sezione Ekoclub International Onlus e dopo aver sentito il Consiglio del Direttivo Nazionale.

Il Coordinatore di nucleo resta in carica fino alla scadenza del Consiglio che lo ha indicato e può essere riconfermato.

I coordinatori di nucleo organizzano i propri nuclei in base alle disposizioni del presente regolamento e riferiscono direttamente al Coordinatore nazionale di coordinamento, dal quale dipendono funzionalmente.

I coordinatori di nucleo operano in piena autonomia, nel rispetto delle direttive del Coordinatore nazionale e del presente Regolamento e sono delegati alla firma di tutti gli atti inerenti l'attività del proprio nucleo.

Rimane di esclusiva competenza del Presidente della Sezione Ekoclub International Onlus, su delega del Presidente Nazionale, chiedere alle competenti Autorità il rilascio e il rinnovo dei decreti di nomina delle Guardie Volontarie.

Al fine di promuovere la presenza del S.N.S. su tutto il territorio nazionale, anche laddove non esista una sezione di Ekoclub International Onlus, i Presidenti di Sezione dei nuclei già operanti possono richiedere anche alle province limitrofe (ove non è costituita la sezione provinciale Ekoclub International Onlus) il rilascio dei decreti alle proprie guardie per la sorveglianza sul territorio di loro competenza.

Il Coordinatore del nucleo deve inviare al Coordinatore nazionale, entro il 31 gennaio di ogni anno, una relazione tecnico-finanziaria a consuntivo delle attività svolte nell'anno precedente.

I Coordinatori dei nuclei operano in stretta collaborazione con i Presidenti delle Sezioni provinciali e comunali di Ekoclub International Onlus.

Art. 5 **Istituzione dei nuclei S.N.S.**

Presso ogni Sezione comunale e provinciale di Ekoclub International Onlus può essere costituito un Nucleo S.N.S., che opera nel rispetto dello Statuto dell'Associazione e del Regolamento nazionale S.N.S.

Nelle province ove esistono più sezioni comunali, possono essere costituiti nuclei S.N.S. integrati nelle rispettive sezione Ekoclub International Onlus.

Art. 6 **Organizzazione dei nuclei**

Il nucleo è costituito da tutti i volontari del Servizio di Sorveglianza nazionale
I nuclei S.N.S. operano sulla base alle direttive del Coordinatore .

I Coordinatori del nucleo programmano i piani di intervento generale di cui ai successivi commi.

Il Nucleo è costituito da tutti i volontari del Servizio di sorveglianza iscritti nella sezione Ekoclub International Onlus di riferimento.

I servizi di vigilanza sono pianificati dal Coordinatore responsabile sulla base delle disponibilità rese dalle guardie volontarie, mentre l'attività generale ed i programmi di intervento sono definiti dal Consiglio Direttivo della sezione Ekoclub International Onlus di riferimento.

Le richieste di intervento devono essere rivolte al Coordinatore del Nucleo.

Allo scopo di potersi adattare alle realtà normative regionali e provinciali il nuclei sono organizzativamente e operativamente autonomi entro i limiti del Regolamento nazionale e delle disposizioni generali emanate dal Coordinatore nazionale sulla base dei programmi predisposti dal Consiglio Direttivo Nazionale.

I nuclei dipendono amministrativamente rispettivamente dalla Sezione provinciale o comunale di Ekoclub International Onlus di riferimento, nei modi e con i limiti stabiliti dallo Statuto e dai Regolamenti nazionali.

I contributi destinati da Ekoclub International Onlus Nazionale o da altri Enti ai nuclei iscritti sono nel bilancio della Sezione di appartenenza e devono essere utilizzati esclusivamente per le attività del Nucleo S.N.S.

Il Coordinatore predispone annualmente ed invia entro il 31 gennaio dell'anno successivo al Coordinatore nazionale, una relazione tecnico-economica nella quale sono descritte le attività svolte dal nucleo provinciale e dai nuclei comunali esistenti nel territorio di competenza.

Eventuali convenzioni con enti pubblici e privati, concernenti l'attività dei nuclei S.N.S., saranno sottoscritte dal Presidente della Sezione Ekoclub International Onlus di appartenenza.

È compito del Presidente della Sezione di riferimento mantenere lo scadenziario dei decreti di nomina delle guardie e provvedere alle pratiche per il rilascio e il rinnovo sia dei decreti nonché provvedere alla richiesta di inserimento negli elenchi regionali delle organizzazioni di volontariato, settore tutela ambientale, del Nucleo S.N.S .

Le guardie volontarie devono essere, regolarmente tesserate ad Ekoclub International Onlus, devono essere coperte da idonea polizza assicurativa ai sensi della legislazione vigente in materia.

Art. 7

Compiti e finalità dei nuclei S.N.S.

I nuclei provinciali e comunali S.N.S. sono preposti alla sorveglianza ambientale-ecologica, ittico-faunistica e zoofila con compiti di vigilare sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti, delle ordinanze e di ogni altra disposizione emanata dagli organi competenti in materia di protezione dell'ambiente naturale e degli animali.

Nell'ambito del territorio di competenza al nucleo sono demandate le seguenti principali attribuzioni:

a) organizzare servizi di sorveglianza ambientale-ecologica-ittico-faunistica e zoofila anche in collaborazione con gli organi delle Pubbliche Amministrazioni e con gli ufficiali ed agenti da esse dipendenti per la prevenzione e la repressione delle infrazioni e dei reati contro l'ambiente e gli animali;

a) collaborare con il settore E. P. C., qualora richiesto dal responsabile di quel settore, negli interventi di protezione civile;

b) raccogliere ogni notizia utile e segnalare agli organi competenti ogni episodio di inquinamento ambientale, di incrudelimento verso animali, di illecito in materia faunistica;

c) dare esecuzione agli interventi ed indirizzi proposti dalla Commissione nazionale di coordinamento S.N.S.;

d) mettere a disposizione dell'Autorità giudiziaria i propri servizi anche ai sensi degli artt. 55 e seguenti del C.P.P.

e) organizzare servizi ausiliari qualora richiesti dai sindaci comunali od altre amministrazioni pubbliche o private a favore della collettività.

.Art. 8

Organico e classificazione del personale di sorveglianza

Il Nucleo S.N.S. è costituito dal Coordinatore e dalle guardie volontarie.

Il personale del S.N.S. è munito di norma del decreto di guardia particolare giurata rilasciato dall'autorità competente ai sensi di legge e svolge l'attività di sorveglianza a titolo di volontariato.

Qualora in alcune realtà locali sia prevista la possibilità di altro tipo di nomina o riconoscimento delle funzioni di guardia ambientale o ecologica (GAV, GEV, etc.) il Coordinatore provinciale, sentito il Coordinatore nazionale, ha facoltà di richiedere la nomina con la qualifica più adatta per gli scopi e le funzioni utili sul territorio di competenza.

In ogni caso dovrà sempre essere garantita l'identità associativa di appartenenza al S.N.S. Ekoclub International Onlus e la piena autonomia quale organizzazione di volontariato ai sensi di legge.

Art. 9

Ordinamento del personale del S.N.S. Ekoclub International Onlus e' così definito:

- Coordinatore nazionale
- Coordinatore del Nucleo del S.N.S.
- Responsabile di Servizio
- Responsabile di Gruppo
- Guardia Volontaria Particolare Giurata Scelta
- Guardia Volontaria Particolare Giurata
- Ausiliario volontario.

La nomina nelle rispettive funzioni è attribuita dal Coordinatore nazionale, su indicazione del Coordinatore del nucleo di riferimento, tenendo conto degli incarichi ricoperti, dei corsi effettuati e delle qualifiche possedute.

Art. 10

Tessere di riconoscimento, distintivi, uniformi per il servizio

Le guardie sono munite di tessera di riconoscimento, del distintivo e dell'uniforme.

L'uniforme, da utilizzare esclusivamente durante il servizio, deve essere conforme ai modelli approvati dal Consiglio Nazionale Ekoclub International Onlus ed autorizzati dalla Autorità Pubblica competente ove si presta servizio.

Le guardie sono tenute a mostrare i documenti di riconoscimento ogni qualvolta occorra dimostrare la propria identità e qualifica.

I servizi verranno svolti di norma in uniforme salvo disposizione diversa impartita dai coordinatori e secondo il regolamento di servizio approvato dalla competente Autorità.

Le guardie sono responsabili della diligente conservazione dei documenti di riconoscimento e dei distintivi e, in caso di smarrimento, devono darne immediata notizia al Coordinatore.

Art. 11

Modalità di ammissione e cessazione dal servizio sorveglianza

Possono essere ammessi a far parte del S.N.S. i soci Ekoclub International Onlus che diano sicuro affidamento di serietà e capacità nell'eseguire volontariamente il servizio di sorveglianza, che abbiano partecipato a corsi di preparazione appositamente istituiti, e che siano in possesso del decreto di Guardia Giurata Volontaria per le diverse qualifiche rilasciato dalla competente Autorità.

La richiesta di rilascio e di rinnovo annuale dei decreti di nomina viene inoltrata dal Presidente di Sezione, sulla base delle attitudini dimostrate nel servizio quali operosità, diligenza, puntualità e affidabilità.

La cessazione dal servizio e dalla qualifica di guardia Ekoclub International Onlus può avvenire per i seguenti motivi:

- a) per mancato rinnovo del Decreto;
- b) per mancato rinnovo della tessere Associativa e/ dell'assicurazione
- c) per raggiunti limiti di età
- d) per dimissioni;
- e) per destituzione a seguito di sanzione disciplinare.

Art. 12

Assicurazione e tutela legale

Gli operatori come classificati all'art. 9 svolgono attività di volontariato.

Sono assicurati contro i rischi per gli infortuni personali e la responsabilità civile verso terzi derivanti da cause inerenti il servizio e per fatti avvenuti durante il servizio con apposita polizza assicurativa stipulata direttamente dalla Sede Nazionale di Ekoclub International Onlus, ai sensi di legge.

ATTRIBUZIONI, COMPITI E DOVERI DELLE GUARDIE EKOCLUB

Art. 13

Attribuzioni e compiti delle guardie Ekoclub

Le guardie Ekoclub International Onlus svolgono servizio di sorveglianza in base alle competenze fissate col decreto di nomina.

Per l'accertamento degli illeciti penali nelle materie di competenza le guardie giurate devono prendere notizia dei reati anche di propria iniziativa, impedire che vengano portati ad ulteriori conseguenze, identificarne gli autori, assicurare le fonti di prova e compiere quant'altro necessario al fine dell'applicazione della legge.

Le guardie Ekoclub International Onlus nominate ai sensi di leggi regionali con qualità diversa da guardia giurata (GAV, GEV, etc.) o altre qualifiche assegnate, che a causa del loro servizio abbiano notizia di reato ambientale sono tenute a darne notizia alla competente Autorità giudiziaria.

Nell'attività di controllo le guardie devono sempre comportarsi con la massima serietà ed educazione non assumendo atteggiamenti arroganti e provocatori nei confronti di terzi.

Le guardie Ekoclub International Onlus sono tenute inoltre a dare tutte le informazioni e gli avvertimenti necessari ad evitare che vengano commesse infrazioni alle leggi ed ai regolamenti.

Le guardie, quando accertano violazioni alle norme di legge per le quali hanno ottenuto il decreto di nomina, redigono verbali conformi alle disposizioni di legge, compilando gli appositi stampati in dotazione e secondo le istruzioni ricevute.

I verbali di accertamento, di contestazione, di identificazione, di sequestro, etc. devono essere trasmessi immediatamente al Coordinatore provinciale per il successivo e tempestivo inoltro alle Autorità competenti.

Per quanto concerne gli illeciti di carattere penale il coordinatore provvederà, senza ritardo, a trasmettere notizia di reato e di denuncia all'Autorità giudiziaria competente ai sensi delle norme di legge vigenti.

Art. 14

Doveri delle guardie Ekoclub International Onlus

Nell'espletamento del proprio servizio le guardie Ekoclub International Onlus sono tenute all'osservanza delle disposizioni di legge nelle materie di competenza ed alla scrupolosa osservanza dei doveri civili che incombono ad ogni buon cittadino ed in particolare al Pubblico Ufficiale.

La gerarchia tra le guardie è determinata dai compiti affidati e dall'anzianità di servizio, salvo diverse disposizioni del Coordinatore ed ha esclusivo valore interno.

Per la buona organizzazione del nucleo le guardie sono tenute all'osservanza delle disposizioni del Coordinatore ed al rispetto reciproco verso i colleghi.

La guardia alla quale venga impartita una disposizione che ritiene palesemente illegittima deve farne rimostranza al Coordinatore dichiarandone le ragioni; qualora la detta disposizione provenga dal Coordinatore stesso, la guardia potrà rivolgersi direttamente al Coordinatore nazionale.

Le guardie devono presentarsi in servizio nell'ora e nel luogo stabiliti in ordine nella persona e nell'uniforme.

Durante il servizio devono essere evitate inutili discussioni, in particolar modo se vertono sull'atto che la guardia è chiamata a compiere.

Durante il servizio le guardie che hanno necessità di frequentare esercizi pubblici sono tenute ad osservare un contegno riservato ed irreprensibile.

Le guardie non devono ricorrere alla forza se non quando ciò sia necessario ed indispensabile per difendere sé stessi ed altri dalla violenza e dalla sopraffazione di terzi.

Le guardie devono comunicare al Coordinatore da cui dipendono ogni variazione della loro residenza e del posto di lavoro, nonché i recapiti telefonici.

Art. 15

Divieti

Oltre ai divieti generali stabiliti dalle norme di legge e regolamentari vigenti, alle guardie è particolarmente vietato:

a) diffondere in qualsiasi modo ed a qualsiasi titolo notizie riguardanti l'organizzazione, il dislocamento ed il funzionamento del servizio di sorveglianza e così pure notizie riguardanti gli atti venuti a loro conoscenza per doveri di ufficio;

b) esprimere giudizi o muovere rilievi, in pubblico, sull'organizzazione, sui dirigenti e responsabili Ekoclub International Onlus;

c) partecipare a manifestazioni indette o patrocinate da persone e/o organizzazioni avverse all'Associazione ed al S.N.S.;

d) chiedere o accettare compensi o regalie per fini personali da enti o da privati a qualsiasi titolo;

e) partecipare, durante il servizio, a manifestazioni ed attività a carattere politico;

f) prestare servizi o svolgere mansioni inerenti le funzioni possedute per conto di enti e privati diversi da Ekoclub International Onlus, salvo specifiche convenzioni;

g) aderire a richieste di intervento provenienti da persone estranee al settore S.N.S. e che non siano state a ciò autorizzate dal Coordinatore provinciale, salvo i casi previsti dalle leggi vigenti.

Art. 16

Istanze e reclami

Le istanze ed i reclami avverso l'operato di colleghi o dei vari responsabili di servizio o di gruppo devono essere presentati per iscritto al Coordinatore.

I reclami avverso l'operato del Coordinatore devono essere inoltrati al Coordinatore nazionale, per il tramite del Presidente della sezione di appartenenza.

NORME PER IL SERVIZIO E FORMAZIONE DEI VOLONTARI

Art. 17

- Turni di servizio

I servizi ed i turni sono disposti dal Coordinatore del nucleo e regolati in relazione alle necessità contingenti, secondo le finalità del S.N.S. e le convenzioni eventualmente stipulate.

Le guardie devono mettersi a disposizione ogni qualvolta sia loro possibile e quando il coordinatore lo disponga per cause di forza maggiore o impellenti necessità.

Gli appartenenti al S.N.S. devono prestare un minimo di otto servizi all'anno.

I turni di servizio possono essere diurni, notturni, in tutto il territorio di competenza del Nucleo oppure anche a carattere continuativo e permanente in determinate zone o settori.

Le guardie espletano i propri servizi di norma in coppia e su specifico incarico scritto del Coordinatore, nel quale sono indicati i luoghi, data, orari ed il tipo di sorveglianza richiesta.

In ogni caso a fine servizio, a cura del capo squadra, va redatta una relazione di servizio che descriva l'attività svolta da consegnare entro 48 ore al coordinatore del nucleo.

Art. 18

Corsi per aspiranti e corsi di aggiornamento

Il Presidente di sezione, sentito il Coordinatore del nucleo, di concerto con il Coordinatore nazionale, indice corsi di preparazione per aspiranti guardie e di aggiornamento per le guardie in servizio ai sensi e per gli scopi di cui allo Statuto Ekoclub.

Per gli allievi che hanno superato l'esame finale previsto dalla legge di riferimento, verrà richiesto all'autorità competente il decreto di nomina a guardia giurata particolare (o altra forma prevista da leggi regionali vigenti).

Le modalità di svolgimento dei corsi, le materie di insegnamento e le prove attitudinali sono stabilite dai rispettivi progetti approvati, se richiesti, dalle rispettive autorità.

La frequenza ai corsi di aggiornamento per guardie già in servizio è obbligatoria; assenze ripetute e non motivate da adeguate giustificazioni saranno valutate ai fini dell'eventuale destituzione dal servizio.

Art. 19

Rimborsi

Le guardie Ekoclub International Onlus svolgono servizio a titolo volontario, pertanto, per la loro attività in tale veste, non è prevista alcuna forma di retribuzione o compenso.

Potranno essere riconosciuti rimborsi per le spese sostenute. In particolare, alle guardie che esplicano attività utilizzando l'automezzo privato, potrà essere riconosciuto un rimborso chilometrico pari a 1/5 del costo del carburante, oltre alle altre indennità eventualmente stabilite.

Il regolamento che stabilirà quanto sopra dovrà essere trasmesso al Coordinatore nazionale per opportuna conoscenza.

Allo scopo di migliorare il servizio e sostenere le spese di funzionamento del nucleo, la Sezione provinciale o comunale Ekoclub International Onlus, potrà stipulare convenzioni con Enti pubblici e privati e accettare contributi da soggetti pubblici e privati a sostegno dell'attività di volontariato. I relativi importi entreranno nel bilancio della Sezione provinciale o comunale e dovranno servire per finanziare la attività del nucleo S.N.S., salvo diversa determinazione del Consiglio della Sezione.

Copia delle convenzioni dovrà essere trasmessa al Presidente nazionale per il tramite del Coordinatore Nazionale.

DISCIPLINA

Art. 20 Sanzioni disciplinari

Indipendentemente dai provvedimenti amministrativi o penali che saranno adottati dalle Autorità competenti, la guardia che viola il presente Regolamento è soggetta alle seguenti sanzioni disciplinari:

- a) richiamo verbale o scritto;
- b) sospensione dal servizio per un periodo non superiore a 3 mesi;
- c) destituzione e allontanamento dal servizio con richiesta di revoca del Decreto.

La irrogazione delle sanzioni disciplinari relativamente alle lettere "b" e "c" è di esclusiva competenza del Presidente nazionale, su proposta del Coordinatore Nazionale che, prima di proporre qualsiasi provvedimento, assumerà tutte le informazioni che riterrà opportune e necessarie, sentendo obbligatoriamente la Guardia interessata.

. Avverso le decisioni del Presidente nazionale, il socio potrà opporre appello al Collegio dei Probiviri di Ekoclub International Onlus.

Art. 21 Richiamo verbale o scritto

Il richiamo, verbale o scritto, è adottato dal Coordinatore del nucleo o dal Coordinatore Nazionale per inadempienze o lievi trasgressioni ai Regolamenti, ovvero per mancanze che non pregiudicano l'immagine del S.N.S. e non arrecano danno o disturbo a terzi.

Art. 22 - Sospensione dal servizio

La sospensione dal servizio è disposta per i seguenti motivi:

- a) per ripetute inosservanze ai Regolamenti;
- b) per insubordinazione ingiustificata verso i dirigenti S.N.S.;
- c) per abuso di qualifica a fini personali o per abuso di autorità e di fiducia;
- d) in caso di adozione di procedimenti penali o amministrativi a carico della guardia da parte delle Autorità che ledono l'immagine dell'interessato e dell'Associazione.
- e) in via automatica in caso di mancato rinnovo del documento assicurativo.

Il provvedimento di sospensione, per le violazioni indicate nelle lettere a),b),c),d) viene notificato alla guardia per iscritto dal Coordinatore del nucleo

La guardia sospesa dal servizio è tenuta all'immediata consegna al Presidente di Sezione della tessera di riconoscimento, del distintivo e del decreto di nomina. Nel

caso la guardia non ottemperi a quest'ultima disposizione il Presidente di sezione provvede alla diffida circa l'uso dei materiali Ekoclub International Onlus e ne propone la destituzione al Coordinatore nazionale, informando immediatamente anche le Autorità competenti.

Art. 23

Destituzione ed allontanamento dal S.N.S.

La destituzione viene proposta dal Coordinatore del nucleo provinciale al Coordinatore nazionale per i seguenti motivi:

a) per ulteriore recidiva nelle trasgressioni ai precedenti articoli o per fatti di maggiore gravità che comportino l'applicazione di sanzioni penali da parte delle Autorità;

a) per violazione del segreto d'ufficio o per abuso od omissione che comportino danno o pregiudizio all'Associazione, al S.N.S., agli appartenenti ad esso o a terzi;

b) per gravi atti contro i dirigenti del S.N.S., commessi anche pubblicamente con offesa al principio di disciplina che deve caratterizzare il servizio di sorveglianza;

c) condanna penale passata in giudicato a trasgressioni che abbiano attinenza con il servizio di sorveglianza.

La destituzione viene notificata alla guardia a mezzo raccomandata a cura del Coordinatore nazionale.

La guardia destituita dal servizio ha l'obbligo di consegnare immediatamente al Presidente di sezione il decreto di nomina e quant'altro di pertinenza del servizio e di proprietà Ekoclub International Onlus (distintivi, verbali, tessera di riconoscimento, etc.).

In caso di destituzione il Presidente di Sezione provvede alla riconsegna del decreto di nomina all'Autorità che lo ha rilasciato e ne richiede la revoca.

Art. 24

Le guardie devono informare immediatamente il Coordinatore del nucleo quando a loro carico sia iniziato un procedimento penale per qualsiasi causa.

In tal caso l'interessato sarà sospeso dal servizio fino a quando non sia stato definito il procedimento penale a suo carico.

Qualora il procedimento si concluda con la condanna anche non ostativa per legge alla permanenza nel servizio, il Coordinatore del nucleo ha facoltà di proporre al Coordinatore nazionale la dispensa definitiva dal servizio o la destituzione.

UNIFORMI ED EQUIPAGGIAMENTO

Art. 25

Uniformi per il servizio, dotazioni particolari

Le caratteristiche delle uniformi per le guardie Ekoclub International Onlus sono di norma stabilite dal Consiglio Direttivo Nazionale Ekoclub International Onlus su proposta del Coordinatore Nazionale.

Le uniformi dovranno essere approvate dalla Autorità amministrativa preposta. Sarà cura del Coordinatore del Nucleo espletare le pratiche necessarie, di concerto con il Coordinatore nazionale.

Le comunicazioni da parte delle Autorità preposte di approvazione delle divise dei nuclei provinciali e comunali dovranno essere trasmesse per conoscenza al Coordinatore nazionale.

È vietato apportare modifiche all'uniforme ed indossare indumenti ed oggetti non autorizzati.

In servizio le guardie devono vestire l'uniforme, il distintivo ed essere munite della tessera di riconoscimento e del Decreto di nomina in corso di validità.

Per particolari motivi il Coordinatore del nucleo potrà autorizzare servizi in abito borghese; anche in tal caso le guardie dovranno essere munite comunque del distintivo, della tessera e del Decreto, da esibire in caso di necessità.

È vietato l'uso dell'uniforme al di fuori del servizio ed in luoghi, occasioni o incombenze non consoni al decoro dell'uniforme stessa.

Nel caso in cui, da parte della Sede nazionale o dalla Sezione periferica, venissero forniti alle guardie materiali in consegna fiduciaria (divise, distintivi e quant'altro), queste dovranno utilizzarli solo durante i servizi e dovranno conservarli in ordine e in buone condizioni.

In caso di cessazione del servizio o anche a semplice richiesta del Coordinatore del nucleo, i materiali in dotazione fiduciaria dovranno essere prontamente restituiti.

Saranno addebitati alla guardia la mancata restituzione e i danneggiamenti dovuti a manomissioni.

Pur essendo sconsigliato in linea generale il porto di armi, le guardie in possesso di licenza di porto d'armi, appositamente autorizzate dalla competente autorità di Pubblica Sicurezza, durante il servizio porteranno l'arma chiusa in apposita fondina; durante i servizi in abito civile l'arma deve essere portata occultata.

Le guardie armate sono responsabili personalmente dell'uso delle armi.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 26

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale di Ekoclub International Onlus, entra in vigore dal giorno successivo a quello di approvazione ed abroga il precedente Regolamento e tutti i Regolamenti locali adottati in sua esecuzione.

Questo Regolamento è unico e valido su tutto il territorio Nazionale e disciplina unitariamente i nuclei del S.N.S. che si vengono a costituire nelle varie strutture locali.

Le Sezioni provinciali/comunali dove operano i nuclei del S.N.S., devono formalmente prendere atto e riconoscersi nel presente Regolamento, dandone notizia al coordinatore Nazionale che ne informerà la Presidenza Nazionale.

Art.27
Norme di transitorie

Il Presidente Nazionale Ekoclub International Onlus o altro consigliere nazionale è delegato con apposito atto ad inquadrare tutte le guardie in servizio nelle rispettive funzioni.

Roma 27 maggio 2017